

Oggetto: Variante semplificata al RUC e contestuale variante al P.M.U. 2.5, approvato con delibera del Consiglio Comunale n°44 del 29 Maggio 2006, per cambio di destinazione d'uso del lotto 1N da D5 a D2 e Presa d'Atto della modifica del perimetro del piano a seguito della deviazione del Fosso Tomerello. Controdeduzioni ad osservazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- nella seduta del Consiglio comunale del 15.11.2016 è stata adottata con n. 193 la "Variante semplificata al RUC e contestuale variante al P.M.U. 2.5, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 44 del 29 Maggio 2006, per cambio di destinazione d'uso del lotto 1N da D5 a D2 e Presa d'Atto della modifica del perimetro del piano a seguito della deviazione del Fosso Tomerello";
- tale proposta di variante al RU è indirizzata a trasformare l'area "D5" in area "D2" e contestualmente si propone di variare anche il piano attuativo approvato con delibera C.C. n. 44 del 28.05.2006, solo ai fini del cambio di destinazione d'uso del Lotto 1N da destinazione "D5" a destinazione "D2". Permangono quindi valide tutte le condizioni di cui alla convenzione urbanistica sottoscritta in data 28.09.2006;
- si prevede che venga stipulato un "addendum" alla convenzione originaria, in cui verranno indicati solo gli adempimenti a cui dovrà sottostare ulteriormente solo il Lotto 1N oggetto della presente variante;

VISTO il rapporto in data 13/02/2017 del Garante della Informazione e Partecipazione, Comunicazione, nominato con determinazione del Direttore del V Settore – Pianificazione del Territorio n. 817 del 04/11/2016, allegato alla presente deliberazione onde formarne parte integrante e sostanziale sotto la lettera C), in cui si attesta che:

- la variante suddetta è stata trasmessa alla Regione ed alla Città Metropolitana di Firenze ai sensi dell'art. 32, comma 1, della L.R.T. 65/2014 con PEC prot. 67104 del 07/12/2016;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana Parte Seconda n. 49 del 07/12/2016 è stato pubblicato il relativo avviso;
- della pubblicazione della variante Piano Attuativo è stata data ampia informazione per tutto il periodo utile alla presentazione delle osservazioni, a partire dal 07/12/2016 e per giorni 30, anche attraverso:
 - affissione di manifesti su tutto il territorio comunale, nella sede del Comune e nelle varie sedi decentrate, nei circoli e nei plessi scolastici del territorio;
 - affissione di locandine in luoghi pubblici quali circoli, impianti sportivi, Misericordia, esercizi commerciali;
 - la documentazione in formato cartaceo è stata messa in consultazione presso il Servizio Urbanistica e in formato elettronico sulla pagina dedicata del sito internet del Comune;

PRESO ATTO che, entro il termine dei 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT, per la presentazione di eventuali osservazioni risulta pervenuta una osservazione:

- osservazione prot. 703 del 05/01/2017 presentata dal Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle di Campi Bisenzio;

VISTA la relazione in data 10/01/2017 dell'Arch. Letizia Nieri – P.O. del Servizio Urbanistica, allegata al presente atto sotto la lettera B) onde formarne parte integrante e sostanziale, contenente le controdeduzioni all'osservazione presentata;

VISTA la relazione in data 13/02/2017 del Responsabile del Procedimento, Ing. Ennio Domenico Maria Passaniti, Dirigente del V Settore "Servizi Tecnici / Valorizzazione del Territorio,

allegata al presente atto sotto la lettera A) onde formarne parte integrante e sostanziale, dalla quale si evince che:

- per quanto riguarda il deposito al Genio Civile di DPGRT 53/R del 25/10/2011, inviato con nota prot. 60251 del 02/11/2016 e da questi ricevuto in data 03/11/2016 con numero di deposito 35/16 ; la stessa è stata sottoposta a controllo a campione come da comunicazione ricevuta in data 05/12/2016 prot. 66591 ed ha riscontrato esito favorevole al controllo delle indagini ai sensi dell'art. 9 del D.P.G.R. 53/R/2011, come da comunicazione dell'Ufficio Tecnico del Genio Civile pervenuta il 10/02/2017 prot. 7743;
- la variante adottata con deliberazione C.C. n. 193 del 15/11/2016 ha seguito l'iter previsto dalla L.R.T. 65/2014, essendo stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana – parte seconda - n. 49 del 07/12/2016. Nei termini di 30 giorni dalla pubblicazione sul BURT risulta pervenuta al Protocollo dell'Ente l'osservazione n. 703 del 05/01/2017 presentata dal Sig. Mancini Massimo in qualità di facente parte del Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle di Campi Bisenzio;
- si ritiene di far proprie le motivazioni addotte per la controdeduzione di cui alla relazione allegata sotto la lettera B) e di dichiarare l'osservazione presentata prot. 703 del 05/01/2017 non ammissibile;

PRESO ATTO che, come si evince anche dalla relazione del responsabile del procedimento:

- le procedure di adozione ed approvazione della presente variante sono riconducibili alle fattispecie di cui all'art. 30 della L.R.T. n. 65/2014 (procedimento semplificato), nel combinato disposto dall'art. 107 per i piani attuativi;
- il procedimento di variante è soggetto alla disciplina dell'art. 21 del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di piano paesaggistico (di seguito denominato P.I.T.), volta alla conformazione e adeguamento degli atti di governo del territorio, in quanto trattasi di area in zona a vincolo paesaggistico ex art. 136 “Immobili ed aree di notevole interesse pubblico” del D.Lgs. 42/2004 e dunque area soggetta a conferenza paesaggistica;
- nell'accordo sottoscritto il 16/12/2016 tra MiBACT e Regione Toscana in attuazione della disciplina sopra citata, l'art. 6 prevede che la Conferenza paesaggistica venga convocata dopoché l'Amministrazione precedente abbia completato l'elaborazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute a seguito della adozione dello strumento da parte del Consiglio Comunale;

VISTO il D.Lgs 18/08/2000, n. 267, e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l'art. 42;

VISTA la L.R.T. 10 novembre 2014 n. 65 ed i Regolamenti applicativi emanati precedentemente in attuazione della L.R. 1/2005, i quali, ai sensi dell'art. 245 della nuova L.R. 65/2014, restano vigenti fino all'entrata in vigore di quelli attuativi della stessa L.R. 65/2014;

VISTO il Piano di indirizzo territoriale (PIT) con valenza di piano paesaggistico approvato, ai sensi dell'art. 19 della L.R.T. 65/2014, con deliberazione C.R.T. n. 37 del 27/03/2015 ed il successivo nell'accordo sottoscritto il 16/12/2016 tra MiBACT e Regione Toscana in attuazione di tale disciplina;

VISTO l'allegato parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Direttore del V Settore Servizi Tecnici / Valorizzazione del Territorio sul presente atto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e successive modifiche ed integrazioni;

DELIBERA

- 1) di prendere atto della Relazione del Responsabile del Procedimento, allegata sotto la lettera A), della relazione sull'osservazione pervenuta a firma dell'Arch. Letizia Nieri, allegata sotto la lettera B) ed del rapporto del Garante della Informazione e Partecipazione, allegato sotto la lettera C), atti costituenti formare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
 - 2) di dichiarare l'osservazione presentata prot. 703 del 05/01/2017 non ammissibile per le motivazioni contenute nelle relazioni sub lett. A) e B) del presente atto;
 - 3) di dare atto che:
 - la presente deliberazione è soggetta a pubblicazione in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 39 del D.Lgs. 14.3.2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”
 - l'approvazione della variante è subordinata all'esito della Conferenza paesaggistica di cui all'art. 21 del PIT con le procedure di cui all'art. 6 dell'accordo sottoscritto il 16/12/2016 tra MiBACT e Regione Toscana;
 - 4) di incaricare l'Ufficio Urbanistica di procedere secondo l'art. 6 del predetto accordo MiBACT e Regione Toscana;
 - 5) di dare atto che il responsabile del procedimento è l'Ing. Domenico Ennio Maria Passaniti, Dirigente del V Settore Servizi Tecnici/Valorizzazione del Territorio;
 - 6) di pubblicare il presente atto deliberativo all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n. 267/2000.
-
-

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

preso atto dell'urgenza del presente provvedimento,

con votazione resa in forma palese, dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.